



Inclusione
arborgio ticino

3 DICEMBRE 2017

DISABILI SIAMO TUTTI: DALL'ASSISTENZA ALL'INCLUSIONE

Ticino senza barriere: a che punto siamo?

Buongiorno a tutti anche da parte mia. Come rappresentante di Inclusione arborgio ticino sono onorato di essere stato invitato a questo evento intitolato *Disabili siamo tutti – dall'assistenza all'inclusione per celebrare con verità giornata internazionale delle persone con disabilità*.

Ma soprattutto grazie agli organizzatori per aver sottolineato l'importanza delle parole e la necessità di utilizzare **Persone con disabilità**, perché è di **PERSONE** che parliamo e perché le parole fanno un senso e un peso. Come diceva Franco Bimprati, se c'è una cosa che possiamo fare, parliamo per comunicare correttamente, il proprio gusto di utilizzare le parole giuste.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) ci dà questa possibilità e noi, se veramente vogliamo raggiungere l'inclusione sociale, vogliamo cogliere questa opportunità.

Quindi cosa significa quando parliamo di barriere e di problemi di accessibilità? Nell'accezione comune pensiamo ad una scala, ad una rampa ripida, ad un marciapiede fisso, alle cosiddette barriere architettoniche. Ma le barriere secondo la Convenzione sono **OSTACOLI** di qualsiasi natura. Pensiamo quindi all'ambiente fisico, ma anche ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, alle attrezzature e ai servizi offerti al pubblico.

Cosa dobbiamo fare per togliere le barriere e non essere di nuovo, per garantire l'accessibilità (art. 9 CDPD) e quindi permettere alle persone una vita indipendente?

Vorrei innanzitutto creare le premesse per garantire la piena applicazione della Convenzione in Svizzera.

In questo senso la Confederazione e i Cantoni stanno collaborando per trovare un piano d'azione coordinato. Dovremo poi accertare la situazione attuale, completare le normative attualmente vigenti - che al momento sono frammentarie - e dovremo creare i meccanismi per garantire e monitorare l'applicazione della Convenzione.

In questa evoluzione chiediamo un coinvolgimento diretto di tutti sia delle Persone con disabilità, sia delle organizzazioni, sia dell'opinione pubblica.

Anche il Canton Ticino, già nella sua presa di posizione del 9 aprile 2011 sull'opportunità di aderire al Convenzione ONU, aveva sottolineato l'importanza di coordinarsi e di coinvolgere i servizi esistenti per garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità.